Cesare Sacchetti Aug 31 at 10:05

È molto semplice e molto lineare. Non esiste alcuna crisi del gas. Salvatore Carollo, ex dirigente dell'ENI, lo spiega molto chiaramente. Il quantitativo di gas è rimasto lo stesso, non c'è mai stata una sua diminuzione. Il prezzo viene gonfiato artificialmente sul mercato di Amsterdam da dove noi importiamo il gas ad un prezzo enormemente più alto di quello venduto dalla Russia. Se noi volessimo, potremmo comprare il gas in altri mercati al prezzo di prima. E lo si può fare domani mattina. L'inflazione del gas è una truffa e i nomi di coloro che la stanno portando avanti sono Ursula von Der Leyen, Mario Draghi, Roberto Cingolani e tutti i partiti che hanno sostenuto e sostengono il governo caduto di Mario Draghi.

https://www.la7.it/nonelarena/video/danilo-lupo-ha-intervistato-salvatore-carollo-ex-dirigente-delleni-sul-rapporto-tra-guerra-e-prezzo-10-04-2022-433641 La7.it

Danilo Lupo ha intervistato Salvatore Carollo, ex dirigente dell'Eni, sul rapporto tra guerra e prezzo del gas.

Cesare Sacchetti Aug 31 at 11:05

Gazprom interrompe la fornitura di gas alla società francese Engie, ma come al solito i media occidentali raccontano solo una parte della storia. Engie non sta pagando la controparte russa quindi come un inquilino di un appartamento che non paga la utenze vede le proprie forniture interrotte dal fornitore. Nulla del genere accadeva negli anni passati. Appare evidente a questo punto che l'establishment europeo stia cercando di provocare una crisi artificiale del gas ma ciò che stanno ignorando, o fingono di ignorare, è che le condizioni per creare un evento critico e poi controllarne l'esito sono venute meno.

Le classi politiche europee sono tra le più impopolari del pianeta. Ovunque si respira aria di ribellione e malcontento nei confronti dei governi. I partiti, specialmente in Italia, sono troppo deboli e impopolari per poter tentare di applicare l'agenda di Davos. Il disegno originario è ormai andato definitivamente in fumo. Qualsiasi tentativo di provocare un'altra falsa emergenza non farà che peggiorare la situazione della politica. La partita è persa, ma qualcuno nello stato profondo ancora non vuole rassegnarsi all'evidenza.

https://www.rt.com/business/561840-gazprom-engie-gas-cut/RT

Russia cuts off gas supply to French energy giant Gazprom has announced it will halt supplies to Engie following the French company's failure to pay for gas deliveries in July

t.me/cesaresacchetti/7504

QUADRUPLICATI I COSTI, I COMMERCIANTI CHIUDONO MECONTINUANO A NON ESSERE CONSAPEVOLI COMMERCIANTI E PICCOLI IMPRENDITORI SONO ALLA CANNA DEL GAS, CI PERDONERETE IL GIOCO DI PAROLE IN TEMPO DI PENURIA

INCASSANO IL DOPPIO DELL'IVA' È UNA SPIEGAZIONE ANACRONISTICA, NONCHÈ LONTANA DALLA REALTÀ, DI QUANTO STIA ACCADENDO. A VOI I COMMENTI.

- SCHWAB 'CREEREMO DISOCCUPAZIONE'
- t.me/ugofuoco/1886
- ⚠BOLLETTE PAZZE, LA RABBIA:
- 1 t.me/ugofuoco/1917
- 2 t.me/ugofuoco/1903
- CONDIVIDIAMO OVUNQUE PER COSTRUIRE
  CONSAPEVOLEZZA. I PICCOLI IMPRENDITORI E LE
  FAMIGLIE ITALIANE DEVONO COMPRENDERE CHE SIAMO
  DI FRONTE AD UN PROGETTO CHE MIRA ALLA
  DISTRUZIONE DELLE ECONOMIE.

Unisciti al canale t.me/ugofuoco t.me/ugofuoco /1925







Razionamento per le imprese ma volontario. Il nuovo piano d'emergenza se Putin stacca il gas

Cingolani martedì lo presenta a Draghi. Tutto ruota sul servizio di interrompibilità: l'impresa si stacca dalla rete per qualche giorno, la produzione rallenta e lo Stato risarcisce. Il punto debole: il costo viene scaricato in bolletta. Trattativa con Confindustria per un calendario delle interruzioni condiviso

/ di Giuseppe Colombo

Il piano d'emergenza per la emergenza che non c'è. L'ENI aveva già fatto sapere a luglio di aver messo in stoccaggio una quantità di gas pari a quella dell'ottobre del 2021 e vicina al 90% della capacità complessiva. Putin, da par suo, non ha mai smesso di rifornire di gas l'Europa nonostante i media e i governi UE gli attribuiscano falsamente in continuazione qualcosa che il presidente russo non ha mai mostrato di voler fare. Sotto il fumo di questa falsa emergenza, c'è tutta l'impotenza della politica che continua a rincorrere stati di eccezionalità nel tentativo, inutile, di evitare il suo crollo. Il 25 settembre si avvicina. La fine dello stato profondo italiano è ormai solo una questione di quando e non di se.



## $\equiv \mathsf{Q} \mathsf{LASTAMPA}$

ACCEDI

Home > Economia

## Energia, le imprese del Nord in allarme: "Extra costi per 40 miliardi, rischio deindustrializzazione"

Confindustria: «È impossibile mantenere la produzione con un tale differenziale di costo rispetto ad altri paesi (Ue e extra Ue) nostri competitor». L'annuncio di un'apertura all'ipotesi di un tetto del gas fa scendere il prezzo (a 260 euro)

30 Agosto 2022 | 1 minuti di lettura Aggiornato alle 15:36

Confindustria lancia l'allarme sui costi del gas ma ovviamente si guarda bene dall'evidenziare come tale aumento sia stato determinato dalle regole UE. Se i sindacati oggi sono i peggiori nemici dei lavoratori, Confindustria è invece il peggiore nemico delle imprese italiane.